

Aria di salute

di **SERGIO HARARI**

La neomamma stressata avrà un figlio allergico

Vivate una vita stressata in una metropoli frenetica e aspettate un bambino o l'avete avuto da pochi mesi? La crisi economica ha messo a dura prova il vostro status socio-economico? Allora avete molte possibilità che vostro figlio nasca asmatico. È quanto provano alcuni recenti studi americani, e se l'influenza dei fattori socio-economici sullo stato di salute era noto da tempo, meno nota era l'influenza dello stress materno sulla salute del nascituro.

Scopriamo così che mamme stressate, per qualsiasi causa, partoriscono bambini che più probabilmente soffriranno di asma bronchiale. Alcuni studi scientifici suggeriscono anche che genitori nervosi (anche il padre) accrescono l'impatto negativo dell'inquinamento sul nascituro. Impossibile? Non tanto, in realtà le malattie molto spesso riconoscono più cause che concorrono assieme a determinare il loro sviluppo.

La ricerca

Lo studio più recente è stato condotto a Boston su 653 famiglie

Che lo stress faccia male al corpo e alla mente con modalità varie, spesso complesse e ancora da approfondire, è cosa nota, non deve quindi stupire più di tanto che possa agire anche su apparati, in questo caso quello respiratorio, e sistemi di controllo apparentemente molto distanti dalla

sua azione diretta. Le ipotesi su come lo stress possa aumentare i casi di asma sono, infatti, molte, tra le più plausibili l'azione sul sistema immunitario che regola anche i processi allergici. Un'altra possibile spiegazione è che lo stress determini minimi squilibri ormonali che, attraversando la barriera placentare, si trasmettano dalla mamma al feto.

Lo studio più recente è stato condotto a Boston su 653 famiglie di diversa estrazione socio-culturale e etnica, e i risultati sono scientificamente solidi. È molto probabile che quanto scoperto nella città americana sia applicabile anche al vecchio Continente e alla popolazione di una città come Milano, sebbene differenti abitudini, alimentazione, stati d'animo e stili di vita potrebbero anche dare risultati diversi.

Due cose però sono certe: l'asma pediatrico nella nostra città è in crescita esponenziale (peraltro lo è anche quello dell'età adulta) e, dalle nostre parti, stress e inquinamento certo non mancano! Cerchiamo di prendere le cose con più filosofia. Facciamolo, se non altro, per i nostri bambini.

sharari@hotmail.it

